



Unione Sindacale di Base

"A fera o luni" Catania, pasticcio e manu militari dell'amministrazione comunale



Catania, 09/11/2020

La Polizia Municipale di Catania ha imposto sabato 7 novembre la chiusura del settore abbigliamento e casalinghi della Fiera di piazza Carlo Alberto, "a fera o luni", uno dei più grandi mercati all'aperto della Sicilia. Una decisione del Comune, frutto di una libera interpretazione dell'ultimo DPCM, adottata "per impedire assembramento". Non pochi, infatti, sabato mattina hanno disatteso "l'ordinanza", montando le bancarelle con la merce.

L' intervento della polizia municipale ha contrastato chi ha osato disattendere una chiusura a dir poco confusionaria. Non sappiamo al momento se sono stati o saranno elevati da parte della PM verbali e multe, ma di una cosa siamo certi: **NON SIAMO TUTTE E TUTTI SULLA STESSA BARCA!**

Infatti, gli ambulanti "da fera" con posto fisso per questa chiusura coatta, che con la libera interpretazione dell'attuale DPCM interessa tutti i sabati, non riceveranno un solo centesimo di ammortizzatori sociali da parte dello stato!

Come Federazione Del Sociale USB Catania sabato abbiamo portato "sul campo" la nostra solidarietà a questa categoria di lavoratrici e lavoratori con partita IVA, solidarietà che abbiamo sostenuto anche con la distribuzione del nostro volantino "TU CI CHIUDI -TU CI PAGHI".

Come Federazione del sociale USB Catania denunciemo un altro aspetto grave di quello che

è accaduto sabato mattina: l'amministrazione comunale alla Fiera era totalmente assente e per imporre la chiusura delle bancarelle ha fatto ricorso esclusivamente alle maniere forti, manu militari appunto.

Questa è repressione!

Federazione Del Sociale USB Catania